



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DETERMINAZIONE n. 71

del 19/09/2018

UFFICIO Ufficio Speciale Ricostruzione - Regione Abruzzo
AREA Ricostruzione Pubblica e Vigilanza - Opere Pubbliche

**OGGETTO: Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l. 189/2016 e dell'Ordinanza 16 del 2017 – art. 8, c. 2.
CHIESA DI SAN PAOLO - COLLEDARA (TE)**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto;

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTA l'ordinanza n. 16 del 03 marzo 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.;

VISTO le Ordinanze n.23 del 5 Maggio 2017 e n.32 del 21 Giugno 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati";

DETERMINA

Di prendere atto del verbale della Conferenza Regionale del 24/04/2018 relativa al progetto "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" – chiesa denominata **CHIESA DI SAN PAOLO - COLLEDARA (TE)** allegato alla presente determinazione quale sua parte integrale e sostanziale;

Di adottare, per l'effetto, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale del 24/04/2018, sulla base del relativo verbale e delle motivazioni e prescrizioni ivi contenute nonché di tutta la documentazione anche progettuale allo stesso allegata;

Di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 8, c.2 dell'Ordinanza 16 del 3 Marzo 2017, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso,



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

comunque denominati, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;

Di trasmettere copia del presente atto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

Di stabilire che gli allegati formino parte integrante del presente atto;

Di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Il Direttore
(Ing. Marcello D'Alberto)

D'ALBERTO MARCELLO
DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
24.09.2018 16:06:13 CEST





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto legge 189/2016 recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017.
- Legge 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 16 del 03 marzo 2017 *"Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.;"*
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 05 maggio 2017: *"Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati"*;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 32 del 22.06.2017: *"Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati"*;

Motivazione

L'articolo 1, comma 3, del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, stabilisce che il Commissario Straordinario provvede all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il successivo comma 5 prevede che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto L'art.16, comma 4 del D.L. 189/2016 che recita *"Per gli interventi ... attuati ... dalle Diocesi ... che necessitano di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, sono costituite apposite Conferenze regionali, presiedute dal Vice commissario ... e composte da un rappresentante di ciascuno degli enti o amministrazioni presenti nella Conferenza permanente ... Al fine di contenere al massimo i tempi della ricostruzione ... la Conferenza regionale opera ..."* con le stesse modalità, poteri ed effetti stabiliti al comma 2 per la Conferenza permanente ed esprime il proprio parere, entro i tempi stabiliti dalle apposite ordinanze di cui all'articolo 2, comma 2, per la concessione dei contributi.

L'Ordinanza 16 del 3 marzo 2017 *"Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189."*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

L'art. 5 della suddetta ordinanza definisce le attività delle Conferenze Regionali ed il comma 2 stabilisce che la Conferenza:

- esprime i pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali;
- esprime i pareri per gli interventi ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, ...

L'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 23 /2017 e l'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 32 /2017 prevedono che: *"Qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza regionale di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni."*

L'indizione della conferenza avvenuta con comunicazione prot.0106075 del 12/04/2018 la quale è stata trasmessa via PEC, indicando il link: <http://cor.regione.abruzzo.it/index.php/area-download-usr2016>, dal quale poter scaricare e consultare la documentazione progettuale relativa all'istanza. L'oggetto della Conferenza Regionale era l'approvazione del progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" della **CHIESA DI SAN PAOLO - COLLEDARA (TE)**.

Alla Conferenza Regionale, così come previsto dall'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 ss.mm.ii., sono state convocate le seguenti amministrazioni:

- 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
- 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
- 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
- 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile
- 5- Comuni Colledara (TE).

La Conferenza regionale si è tenuta il giorno 24/04/2018 come da verbale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' DELL'AQUILA E I COMUNI DEL CRATERE (SABAP-AQ) - Parere favorevole con prescrizioni, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii. prot. 0162331/18 del 06/06/2018
- Autorizzazione di competenza del Genio Civile di Teramo registrato al nostro prot.0257927/18 del 19/09/2018. L'efficacia della suddetta Autorizzazione sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'art.65, co.1, del d.p.r.380/2001, così come previsto dall'art.8, co.6 del L.R. n.28/2011.

Inoltre:

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

Sussistono pertanto le condizioni per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza Regionale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone pertanto di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale, come sopra indetta e svolta in data 24/04/2018, relativa al seguente progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo, finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" – chiesa denominata **CHIESA DI SAN PAOLO – COLLEDARA (TE)**, come da verbale della medesima Conferenza, che tiene conto delle prescrizioni ivi contenute, e che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte nella conferenza Regionale.

Il precitato verbale viene allegato al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale. Per le motivazioni tutte indicate si propone l'adozione del presente decreto nei termini espressamente stabiliti nella parte dispositiva dello stesso atto.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Emanuele Cavallo

m/c

Allegati:

- *Verbale Conferenza Regionale*
- *Pareri e autorizzazioni*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

VERBALE CONFERENZA REGIONALE

Convocazione ai sensi dell'art. 16 co.4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e Ordinanza
Commissariale n.16 del 03/03/2017.

OGGETTO: Approvazione progetti di messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto, ai sensi dell'Ordinanza n.23 del 5/05/2017 e Ordinanza n.32 del 21/06/2017.

Procedimento relativo a: CHIESA S. PAOLO APOSTOLO – COLLEDARA (TE).

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di Aprile alle ore 13:30 presso la sala Irelli dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo in via Cerulli Irelli n.15/17, Teramo, ai sensi dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 sotto la presidenza dell'Ing. Emanuele Cavallo, in qualità di delegato dal Direttore USR Abruzzo Ing. Marcello D'Alberto con delega del Presidente della Regione Abruzzo – Vice Commissario, con l'assistenza dell'Arch. Sara Spadoni con funzioni di segretario verbalizzante, si tiene la quarta seduta della terza Conferenza Regionale, finalizzata all'acquisizione dei pareri di cui all'art.5 dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 necessari per l'approvazione del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 13/07/2017 con prot.187388/17, relativo alla "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto" riguarda la CHIESA S. PAOLO APOSTOLO – COLLEDARA (TE).

PREMESSO

- che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.23 del 5 Maggio 2017 e che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.32 del 21 Giugno 2017 prevedono che qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs n.42, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza Regionale di cui all'art.16, comma 4, del decreto legge n.189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- che l'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza Regionale previste dall'ar.16 del decreto legge 189/2016;
- che il direttore Ing. Marcello D'Alberto ha convocato la Conferenza Regionale con nota prot. 0106075/18. del 12/04/2018 che si svolge ai sensi dell'art.14 ter della legge 241/1990, per il giorno 24 Aprile 2018;
- che alla Conferenza Regionale sono state invitate le seguenti amministrazioni:
 - 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
 - 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
 - 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
 - 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

5- Comune di Colledara (TE).

Tutto ciò premesso,

il Presidente

verifica preliminarmente la presenza dei delegati delle Amministrazioni invitate come da prospetto riportato di seguito:

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	PRESENTE
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega prot. 0117504 del 24.04.2018)	Presidente Commissione Regionale	SI
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T	Arch. Giuseppe Meduri (delega prot. 0115888 del 23.04.2018)	Rappresentante MI.B.A.C.T	SI
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M.	Ing. Laura Petrigila (delega prot.9201 del 19.04.2018)	Rappresentante M.A.T.T.M.	SI
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.		Rappresentante MIT	NO
Rappresentante unico della Regione Abruzzo		Rappresentante Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile Teramo	NO
Rappresentante unico del Comune di Colledara (TE)			NO

Dal prospetto risulta presenti n°3, assenti n°3 - pertanto ai sensi dell'art.7 comma 2 dell'Ordinanza Commissariale n.16 del 03/03/2017 è raggiunta almeno la metà dei componenti quindi la conferenza è validamente costituita.

IL PRESIDENTE

apre la seduta alle ore 13.30 ringraziando i presenti per la partecipazione alla Conferenza Regionale, la collaborazione prestata finora e l'approfondito lavoro di analisi e di mediazione tra le varie esigenze connesse. Inoltre

CONSTATA

che sono presenti alla conferenza, senza diritto di voto:

- Ing. Siro Matani, Arch. Marco Poltrone (tecnico progettista incaricato)
- Arch. Vincenzo Scarci, Arch. Roberto Orsatti (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T.)



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Passando all'esame del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione il 13/07/2017 con prot.187388/17 e successive integrazioni relativo alla "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto" riguarda la CHIESA S. PAOLO APOSTOLO – COLLEDARA (TE).

Il Presidente invita i rappresentanti delle amministrazioni convocate ed intervenute ad esprimere le loro definitive valutazioni e successivamente:

Arch. Meduri: E' stato effettuato ad un sopralluogo del sito, nel complesso il progetto viene giudicato positivamente, a seguito dell'analisi approfondita degli interventi proposti si è evidenziata una spicconatura generalizzata dell'intonaco e si richiede chiarimenti ai tecnici incaricati e sulla sostituzione dei discendenti, si suggerisce l'uso di lamiera zincata. Per quanto attiene l'intervento locale si richiede che in fase di esecuzione venga fatta un'analisi sulla muratura al fine di giustificare l'applicazione della fibra, pertanto si chiede eventualmente di rivedere il livello di conoscenza adottato. L'architetto si esprime favorevolmente, si richiede un'approfondita valutazione in fase di esecuzione dei lavori, perverrà il parere scritto entro il 9 maggio 2018 da far pervenire presso la pec: usr2016@pec.regione.abruzzo.it.

Arch. Marco Poltrone: la spicconatura riguarderà la parete della chiesa sul versante della canonica

Ing. Siro Matani: Si è cercato di calibrare l'intervento di riparazione e miglioramento

Arch. Scarci: Ho notato che sono state effettuate delle verifiche allo stato limite, in presenza dell'intervento con le fibre sarebbe stato opportuno fare dei sondaggi. L'Architetto chiede quali sono gli elementi danneggiati.

Arch. Arco Poltrone: Sono presenti lesioni diffuse sulle pareti principali

Ing. Petriglia: esprime parere favorevole

Arch. Meduri: ribadisce che il progetto può essere valutato positivamente ai fini del rilascio del parere di competenza in attesa dei chiarimenti emersi dal dibattito.

Il Presidente, ascoltati i rappresentanti delle amministrazioni invitate, rammenta che:

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima,

e illustra ai partecipanti i pareri e atti pervenuti, come di seguito indicato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

m/n



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Alle ore 14.06 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, verrà trasmesso ai soggetti convocati.

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	FIRMA
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega prot. 0117504 del 24.04.2018)	Presidente Commissione Regionale	
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - MI.B.A.C.T	Arch. Giuseppe Meduri (delega prot. 0115888 del 23.04.2018)	Rappresentante MI.B.A.C.T	
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - M.A.T.T.M.	Ing. Laura Petriglia (delega prot.9201 del 19.04.2018)	Rappresentante M.A.T.T.M.	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - M.I.T.		Rappresentante MIT	
Rappresentante unico della Regione Abruzzo		Rappresentante Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile Teramo	
Rappresentante unico del Comune di Colledara (TE)		Dipendente Ente CO.CO.PRO	

Il Segretario verbalizzante
Arch. Sara Spadoni



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' DELL'AQUILA E I COMUNI DEL CRATERE

Monastero Agostiniano di S. Amico
via San Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA
tel. 0862 4874249 - 0862 21730 - 0862 21732
fax 0862 21751
e-mail: sabap-aq@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it

Ufficio Speciale per la Ricostruzione della
Regione Abruzzo - Area di Teramo

Via Cerulli Irelli, 15/17

(64100) TERAMO

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Risposta al Foglio

prot. 85759/18 del 23.3.2018

Prot.

Allegati

Scrm.

Seg.

N.

OGGETTO: Comune di Colledara (TE), via Nuova, chiesa di San Paolo Apostolo, in Catasto al foglio 11, part. A.

"Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto". Attività della conferenza permanente di cui all'art. 16 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, nella legge 15.12.2016, n. 229".

Richiedente: Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto,

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137" e ss. mm. ii., di seguito denominato "Codice";

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTA la Circolare n. 2 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'8.1.2015, "D.M. 27 novembre 2014 concernente articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTA la Circolare n. 57 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 18.3.2016, "D.M. 23 gennaio 2016 recante Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 237, della legge 28 dicembre 2015 n. 208";

VISTA la legge 15.12.2016, n. 229 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTA l'ordinanza n. 23 del 5.5.2017 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza n. 32 del 21.6.2017 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

CONSTATATO che la chiesa di cui all'oggetto risulta compresa nell'elenco dell'ordinanza n. 23 sopra citata (n. di elenco 61) e pertanto rientra nelle procedure stabilite dall'art. 16 della legge 229/2016 sopra richiamato;

ESAMINATA la documentazione pervenuta il 23.3.2018 ed acquisita al protocollo della Scrivente in data 28.3.2018 con il n. 1909, che di fatto ha avviato l'attività di conferenza prevista dall'art. 16 della legge 229/2016;

CONSIDERATI gli esiti delle Conferenza del 24.4.2018, indetta ai sensi dell'art. 16 della legge 229/2016, il cui verbale è stato trasmesso a mezzo p.e.c. del 9.5.2018 ed assunto al prot. n. 2829 del 10.5.2018;

CONSIDERATO altresì che nel verbale di cui sopra erano stati richiesti chiarimenti inerenti le valutazioni in ordine alle scelte progettuali di consolidamento strutturale; che sono state trasmesse nei termini concordati a mezzo p.e.c. del 9.5.2018 ed assunte al prot. n. 2828 del 10.5.2018;

CONSIDERATO che l'immobile è sottoposto a tutela monumentale ai sensi della parte prima del Codice;

QUESTA SOPRINTENDENZA

autorizza i lavori previsti in oggetto salvo i diritti dei terzi.

In conformità dell'art. 21, comma 5, del Codice, la presente autorizzazione contiene le seguenti prescrizioni:

in ordine agli aspetti strutturali:

- gli interventi che il progetto indica come "consolidamento e collegamento di entrambi i paramenti di vecchie murature di edifici da ristrutturare..." individuati con la voce di computo metrico "R.030.030.095.a" (si veda il c.m.e. dei lavori alle pag. 5-6) sono irrealizzabili in quanto prevedono perfori nel numero di trenta, certamente incompatibili, nel numero, con la superficie di riferimento pari ad un metro quadrato di muratura; in tutti i casi le eventuali perforazioni che si pensa di prevedere, anche per ciò che concerne le cuciture armate, dovranno essere realizzate nei giunti di malta al fine di non interessare gli elementi lapidei; la voce di lavorazione relativa, quindi, all'applicazione delle rete fibrorinforzata va sottoposta a nuova verifica e più in generale, per quanto concerne strettamente gli interventi volti ad incrementare la resistenza degli elementi murari, dovrà essere realizzata a seguito della valutazione dell'effettivo vantaggio in termini di miglioramento sismico che l'edificio dovrebbe avere a fine lavori;
- gli interventi di cui sopra dovranno avere le caratteristiche di interventi di rinforzamento locale e dovranno in ogni caso rispondere a quanto indicato nelle "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale" del 2011 e nella Circolare n. 15 del Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 30.4.2015 recante le "Disposizioni in materia di tutela del patrimonio architettonico e mitigazione del rischio sismico";
- valutare la possibilità di sostituire gli architravi di acciaio con quelli lignei, molto più compatibili con le murature in pietrame;

in ordine agli aspetti generali:

- vengono confermate le indicazioni espresse in sede di Conferenza e riportate nell'apposito verbale;
- in tutte le fasi delle lavorazioni andranno comunque adottati tutti gli accorgimenti utili a salvaguardare l'integrità dell'edificio, soprattutto per ciò che concerne le opere provvisoriale;
- non è ammesso in generale l'uso di tecniche e materiali non compatibili con quelle tradizionali;
- le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del "Codice".

Si invita, in ogni caso, a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza, con almeno dieci giorni di anticipo, la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori.

La direzione dei lavori dovrà inoltre tenere informata la scrivente Soprintendenza sull'andamento degli stessi per eventuali ulteriori valutazioni in corso d'opera e sopralluoghi da concordare per lo svolgimento dell'alta sorveglianza.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà, compatibilmente con le disponibilità di personale, ad attuare le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata a questa Soprintendenza per ogni struttura o reperto che dovesse essere scoperto in fase di cantiere. Tale comunicazione si rende necessaria poiché qualunque variazione dei lavori può modificare i presupposti, congiunturali e di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Con la presente si comunica altresì che ai sensi delle vigenti normative il Responsabile del Procedimento è l'arch. Giuseppe Meduri, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere con sede a L'Aquila, via San Basilio, 2/A (tel. n. 0862.21733 - e-mail giuseppe.meduri-01@beniculturali.it).

Il Responsabile del Procedimento

(arch. Giuseppe Meduri)



Il Soprintendente

(arch. M. Alessandra Vittorini)





REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Teramo lì _____

Prot. Usc. n. _____

Rif.

ID Pratica: 1158/2018-MUD

Prot. n. 115752 del 20/04/2018

Integrazioni presentate:

prot. n. 211222 del 24/07/2018

prot. n. 165584 del 08/06/2018

prot. n. 245123 del 05/09/2018

L'efficacia della presente Autorizzazione Sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6), al pagamento dei diritti di istruttoria (art.15 co. 8 L.R. 38/2016) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del D.P.R. 380/2001, così come previsto dall'articolo 8, comma 6 della L.R. n. 28/11.

Al Committente:

(c/o il delegato)

MANDOZZI GIOVANNI

siro.matani@ingte.it

All'Progettista e Direttore dei lavori:

Ing. Siro Matani

siro.matani@ingte.it

All'Ufficio Tecnico del Comune di COLLEDARA

All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 Abruzzo

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori:	MANDOZZI GIOVANNI
Intermediario:	Ing. Matani Siro
Ubicazione delle opere:	Comune: COLLEDARA - (TE) VIA S. PAOLO, SNC Fg.: 11 p.lla: A
Tipologia di intervento:	INTERVENTO/RIPARAZIONE LOCALE
Descrizione dell'intervento:	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DI EDIFICI DI CULTO CHIESA DI "SAN PAOLO APOSTOLO" - COLLEDARA
Struttura portante:	Muratura Classe d'uso: III
Normativa Tecnica:	D.M. 14.01.2008 - Norme Tecniche per le Costruzioni

Responsabile d'Ufficio/ Responsabile del Procedimento: Amministratore

ID Pratica: 1158/2018-MUD

GECIV2_GC_MTNSRI69M31A271S_5361



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/16), registrata al protocollo con numero 115752 del 20/04/2018 e ID Pratica 1158/2018-MUD.

Considerato che la suddetta domanda di Autorizzazione sismica rientra nel campione di pratiche sottoposto a controllo in quanto l'intervento ricade tra quelli di cui all'art. 7 c.4 del Regolamento n.3/16 (controllo obbligatorio).

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n.3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n.3/16.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2, lettera a) della L.R. n. 28/11 e s.m.i..

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA .

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. E' compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011 e s.m.i. dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimata le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorso venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO/
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Amministratore
(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo MISANTONI
(f.to digitalmente)